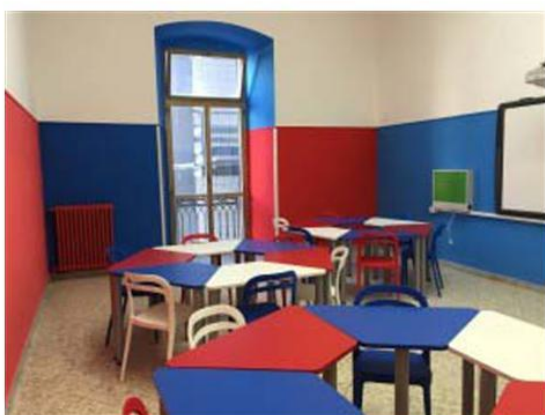


A Bari, dove l'hi-tech fa scuola



Arredi flessibili adatti alla metodologia del “*Debate*” e lavagne interattive multimediali touch screen collegate in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori caratterizzano la prima **Aula 3.0** attiva, con l’inizio del nuovo anno scolastico, al **Liceo Scientifico Arcangelo Scacchi di Bari**.

Realizzata con il contributo di **Auriga**, software house specializzata nel mercato delle soluzioni per la banca omnicanaled, che nel capoluogo pugliese ha i natali, **la struttura ha come obiettivo dar vita a un laboratorio di ricerca nel quale studenti e docenti possono sviluppare un apprendimento attivo, basato sul problem solving, con un’interazione realizzata attraverso l’uso della tecnologia più avanzata** con attività hands-on per rendere più efficaci i processi di insegnamento-apprendimento.

Promosso da **Indire, l’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa**, il progetto di realizzare aule tecnologicamente innovative ha come obiettivo creare uno spazio flessibile per un apprendimento in modalità 3.0 utile a introdurre la cultura dell’innovazione tra gli studenti, fin da giovanissimi.